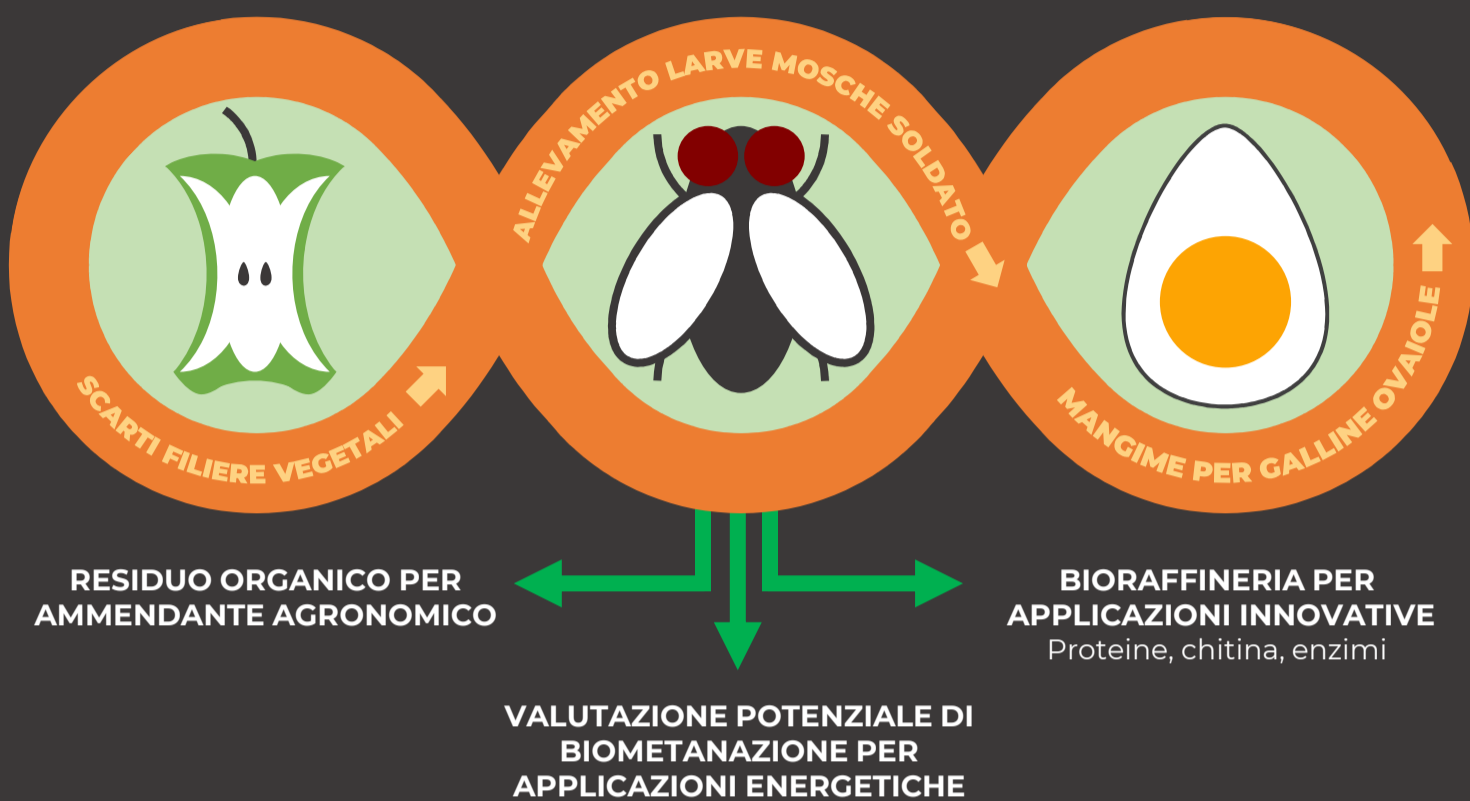


FLIES4VALUE

INSETTI PER LA BIOCONVERSIONE DI SOTTOPRODOTTI AGROALIMENTARI IN MANGIMI E SOSTANZE AD ALTO VALORE AGGIUNTO

Il progetto FLIES4VALUE intende offrire un sistema economico, efficiente, competitivo e a basso impatto per valorizzare scarti di industrie agroalimentari regionali sfruttando l'efficacia di insetti bioconvertitori, le larve di mosca soldato, per la produzione di mangimi per galline ovaiole e altre sostanze ad alto valore aggiunto per il settore alimentare e l'agricoltura.



La sostenibilità degli allevamenti di insetti rispetto agli animali tradizionali è assai superiore in termini di: efficienza di bioconversione; riduzione delle emissioni; del consumo di acqua, energia e suolo nonché di antibiotici. La farina di larve rappresenta un foraggio più sostenibile della soia, che necessita di elevate estensioni di terreno ed input, mentre le larve di Mosche Soldato sono allevate su substrati diversamente considerati scarti.



Questo processo contribuirà alla riduzione della superficie agricola destinata alla produzione di mangimi, e alla possibilità di destinare gli stessi suoli alla produzione di alimenti per uso umano, contribuendo altresì all'obiettivo globale di food security.



Analizzando ogni singola fase produttiva (allevamenti Mosche Soldato e ovaiole) tramite analisi LCA, si potranno inoltre individuare punti critici lungo la catena produttiva e quindi approntare opportune misure di miglioramento.



L'uso del residuo post-allevamento come ammendante rappresenta un valido sostituto dei fertilizzanti di sintesi, migliorando la struttura del suolo con un prodotto sicuro per le colture agrarie, riducendo quindi fenomeni di erosione/compattamento/ristagno idrico.



flies4value.it



FLIES4VALUE è Un progetto cofinanziato dal POR FESR, Programma 2014-2020, Asse 1, Azione 1.2.2, Bando per raggruppamenti di laboratori di ricerca



L'EUROPA È QUI

Emilia-Romagna **facciamo la differenza.**

Grazie ai Fondi europei qui le persone realizzano i loro progetti.

Scopri tutte le storie su www.regione.emilia-romagna.it/europa-qui

